

Reguzzoni e Antonelli si preparano alla sfida inedita

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2016



I due principali contendenti delle primarie del centrodestra mettono le mani avanti: **«Non è un duello tra Paola Reguzzoni ed Emanuele Antonelli»**. Difficile credere che non sarà una sfida tra questi due nomi che si dividono la scena ormai da settimane e proprio da questo dualismo è nata la necessità di chiedere agli elettori di esprimere una preferenza su chi dovrà essere il candidato sindaco del centrodestra.

Emanuele Antonelli auspica una «competizione corretta e con regole chiare», l'ex-coordinatore del defunto Pdl punta sul «sostegno delle liste civiche che hanno già espresso il loro appoggio (Busto Grande e Risvegliamo Busto, ndr) e **mi auguro che il partito sia unito sul mio nome**» sottolineando che ha «un buon ricordo di tutti nei 4 anni di lavoro come coordinatore del Pdl».

Paola Reguzzoni dal canto suo sottolinea come «abbia chiesto le primarie in tempi non sospetti, uno strumento che ritengo importante per far emergere le differenze e i punti di contatto tra le componenti della coalizione ma anche la qualità degli aspiranti candidati sindaco» e demanda alle segreterie provinciali «la scelta delle regole per lo svolgimento della consultazione è compito dei vertici e non dei partecipanti, non ho preferenze per le modalità di svolgimento».

Altri candidati all'orizzonte che possano spostare gli equilibri, al momento, non se ne vedono. Vignati di Indipendenti di Centro non sembra poter impensierire più di tanto mentre resta da capire se da Forza Italia possa uscire un secondo nome. **A parte quello di Franco Castiglioni, che il coordinatore di Forza Italia Alessandro Chiesa ha bollato come «improbabile»** bisogna capire se qualcun'altro abbia

intenzione di aggiungere del pepe ad una sfida che si preannuncia già bollente.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it